



BILANCIO AL 31.12.2011

Approvato con delibera Assemblée dei soci del 28.06.2012

Consiglio di Amministrazione

Sergio Orsi

Presidente e Amministratore Delegato

Francesca Dello Preite

Vice Presidente

Giancarlo Frati

Consigliere

Collegio Sindacale

Giacomo Rivieri

Presidente

Roberto Dati

Graziella Francesconi

Membri

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2011

Relazione del Consiglio di Amministrazione

L'esercizio dell'anno 2011 si è concluso con una perdita al netto delle imposte di € 159.620 e incluse le stesse di € 202.646 mentre nell'esercizio precedente il bilancio si era chiuso con un attivo sia pur modesto di € 840, è comunque da rilevare che il risultato operativo dell'azienda nel 2011 è rimasto positivo, sia pure in maniera ridotta rispetto all'anno precedente, anno 2011 € 101.507 anno 2010 € 252.155.

Le motivazioni di questa riduzione e le possibilità di un miglioramento della gestione saranno descritte esaminando singolarmente i vari settori della nostra attività che nel 2011 sono rimasti i seguenti:

- 1) Farmacie Comunali
- 2) Servizi Cimiteriali
- 3) Palasport
- 4) Riscossione Tributi Comunali (TOSAP) e Multe rilevate in violazione del Codice della Strada.

1) FARMACIE COMUNALI

Le nostre tre farmacie, come già fatto notare nelle relazioni dei precedenti esercizi, hanno registrato a partire dal 2007 una diminuzione dei ricavi dovuta inizialmente agli interventi dello Stato volti a ridurre gli oneri del Servizio Sanitario Nazionale, successivamente a partire dal 2009, sia pure in maniera limitata, anche alla crisi economica che pesa sui ricavi della vendita di altri prodotti: farmaci da banco, cosmesi.

Nel corso del 2011 i ricavi si sono ridotti rispetto al 2010 per un totale di € 264.000 nella maniera seguente:

- Introiti per ricette e fatture a carico del Servizio Sanitario Nazionale - € 251.000 -10,7 %
- Altri introiti - € 13.000 -0,4 %
- Sul totale dei ricavi la nostra perdita è stata del 4,74 %.

E' da notare che questo trend negativo si sta ancora ampliando perché in passato il Servizio Sanitario, obbligando i medici a prescrivere farmaci generici, riduceva il valore della ricetta, adesso con l'applicazione di ticket in base ai redditi si riducono anche le vendite.

Naturalmente, davanti a questo andamento negativo l'azienda si è attivata cercando di ridurre i costi del personale e diminuendo le giacenze di magazzino aumentando così in maniera

significativa la rotazione dei prodotti e distribuendo meglio la merce nei singoli punti di vendita, tanto che a fine anno il magazzino centrale verrà chiuso e con il pensionamento di un commesso avremo una riduzione di organico con sicuro beneficio per il conto economico; ci siamo adoperati anche per migliorare la politica di acquisto dei prodotti.

Per ottenere ulteriori economie sul personale, sarebbe però opportuna anche la chiusura annuale delle singole farmacie per un periodo di 15 giorni per il godimento delle ferie del personale, come già avveniva in passato in turno naturalmente con i privati, riducendo così la costosa assunzione di sostituti; per attivare questo sistema è necessario il consenso dell'Amministrazione Comunale che a suo tempo ci vietò questa chiusura che è ancora utilizzata dai privati.

E' poi necessario a nostro avviso rivedere anche il servizio notturno, svolto da noi e dai privati, estremamente costoso (a noi costa circa € 100.000 ogni anno) sostituendolo con sistemi diversi e con benefici per l'intera popolazione del nostro Comune.

Attualmente il servizio notturno viene svolto unicamente da quattro farmacie, le tre del capoluogo e quella di Capezzano, che turnano su sette notti, di queste quattro competono a noi e tre ai privati; con questa rotazione nel capoluogo vi sono turni notturni su sette, Capezzano solo uno; questo servizio copre quindi solo la vallata di Camaiore, ne sono escluse le lontane frazioni delle Semiglia, Lido di Camaiore e la piana di Capezzano.

Il servizio notturno è nato a fine anni 2000 e l'esperienza ci ha dimostrato che il suo utilizzo è veramente modesto e generalmente concentrato nelle ore immediatamente successive alla chiusura serale, potremmo quindi allungarne l'orario di apertura per agevolare queste esigenze.

E' necessario adesso tornare a parlare degli introiti delle nostre tre farmacie, per evidenziare che quella che da anni vede contrarsi in maniera anomala la propria attività è la n° 2 cioè quella del Secco, che nel 2010 ha ridotto i propri introiti di circa € 140.000 (oltre metà della perdita complessiva) e ciò perché la sua posizione è penalizzata, come già in passato abbiamo fatto notare, dalla rotatoria sulla via Aurelia che nuoce alla sua accessibilità.

Tenendo conto di questo ed anche del fatto che la nuova pianta organica delle farmacie, inviata recentemente alla Regione Toscana, prevede l'apertura di due nuove farmacie, di cui una verrà collocata sulla via Italica (Poco prima del mercato ortofrutticolo all'incrocio con via Masini) si rende a nostro avviso indispensabile un suo trasferimento in località più idonea posizionandola o nella zona commerciale all'incrocio fra la via Italica e la via Aurelia o ancora meglio, se possibile, nella sede dell'Esselunga.

Per ultimo parlando di costi e concorrenza è necessario far notare che il costo del personale nelle farmacie comunali è molto più elevato di quelle dei privati; e la differenza dovuta agli stipendi

e ad altri benefici contrattuali è di circa € 4000 annuali per ogni dipendente; per cui, per noi, gli oneri della gestione sono molto più elevati.

2) SERVIZI CIMITERIALI

La gestione delle attività cimiteriali risente da alcuni anni sia del cambiamento dei costumi che delle conseguenze della crisi economica.

a) Cambiamento dei costumi

Da quando la Chiesa tolse il divieto della cremazione dei defunti, prima in maniera incerta poi con veloce incremento, quest'usanza si sta diffondendo anche da noi ed è pensabile che in brevi anni venga a sostituirsi in larga misura alle inumazioni e tumulazioni come già è avvenuto in altri paesi.

Questo è certamente positivo in quanto farà cessare l'ampliamento sempre più problematico dei cimiteri, ma contestualmente riduce i ricavi legati a quest'attività.

b) Crisi economica

Anche in questo caso la crisi ha influenzato in maniera negativa la nostra attività in quanto ha cancellato la richiesta di concessioni di terreni per la costruzione di cappelle gentilizie ed anche di tombe, non vi è più alcuna richiesta di cappelle dal 2009 nonostante vi sia disponibilità di spazi per la loro costruzione e vi sono nel cimitero di Capezzano 12 cappelle costruite in passato dal comune in un fabbricato di cui solo una è utilizzata.

I dati sottostanti mostrano l'andamento negativo di questo settore:

Ricavi anno 2009 € 646.000

Ricavi anno 2010 € 589.000

Ricavi anno 2011 € 546.000

Nell'ultimo anno la diminuzione dei ricavi è del 7,92 % e questa riduzione sta proseguendo anche nel 2012.

In questo settore si potrebbe ottenere delle buone economie di gestione organizzando diversamente le sepolture; attualmente nei nostri 22 cimiteri, subito dopo il funerale si procede anche all'inumazione o tumulazione del defunto con impiego frequente e costoso anche di personale esterno.

Fissando le sepolture nei cimiteri maggiori, Camaione e Capezzano in due giorni alternati per settimana, potremmo utilizzare meglio il nostro personale con minor ricorso al lavoro

straordinario (i funerali avvengono quasi sempre di pomeriggio) e rinunciare in maniera vantaggiosa al lavoro esterno, con positivi benefici per il conto economico.

Questo razionale sistema di lavoro, comunemente in uso anche nei cimiteri delle città a noi vicine, per essere adottato necessita però di autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in passato se ne è parlato senza giungere ad alcuna conclusione perché incide sugli usi locali, ma la sua applicazione diventa adesso indispensabile.

3) PALASPORT

La gestione del Palasport è sempre stata molto onerosa perché gli introiti derivano da tariffe adottate per le varie attività, a carattere sociale e giustamente tendono a garantire l'accesso a questa struttura a prezzi accessibili, a una vasta platea di nostri concittadini, ma che anche se riviste periodicamente, non compensano affatto gli elevati costi di gestione di quest'ottimo impianto e scarsi sono gli altri ricavi (vendita di prodotti, pubblicità ecc.) per cui ogni anno il bilancio chiude in profondo rosso.

Nell'anno 2011 la perdita è stata di € 296.206 ma se esaminiamo noi la serie storica, vediamo che questa nel tempo è salita come segue:

- Anno 2006 € 133.000
- Anno 2010 € 254.000
- Anno 2011 € 296.000

Rimangono invece stazionari i ricavi:

- Anno 2006 € 311.000
- Anno 2010 € 329.000
- Anno 2011 € 311.000

I costi del Palasport derivano quasi per intero dai seguenti fattori:

- a) Personale
- b) Energia (luce – gas)
- c) Acqua
- d) Manutenzione continua e costosa, indispensabile per la tipologia dell'impianto

I primi tre sono da anni in costante aumento.

a) Personale

Il Palasport ha da molto tempo un organico composto da 6 dipendenti e questo numero non è certo eccessivo; per il resto nella gestione del personale non vediamo la possibilità di rilevanti economie.

b) Costi Energetici - Acqua

I costi energetici del Palasport sono estremamente elevati e in costante aumento; ci siamo sempre interessati per avere i migliori prezzi possibili, e questo è confermato da uno studio agli atti dell'azienda, di una società da noi incaricata di fare ricerche di mercato, ma ciò non toglie la loro onerosità come evidente dai seguenti dati:

• Energia elettrica	Anno 2006 € 33.000	2010 € 50.000	2011 € 56.000
• Gas	Anno 2006 € 53.000	2010 € 86.000	2011 € 88.000
• Acqua	Anno 2006 € 14.000	2010 € 16.000	2011 € 20.000

Nel settore energetico sono però possibili notevoli risparmi; infatti, se dal tetto del Palasport, molto ampio, fossero tolti i vecchi pannelli da molti anni in disuso e l'intera superficie fosse coperta da moderni pannelli fotovoltaici, ci è stato riferito da esperti che l'energia elettrica prodotta sarebbe sufficiente a coprire gran parte del fabbisogno del Palasport.

Un impianto del genere che gode anche dei contributi governativi e può essere realizzato sia con appositi finanziamenti che in leasing, ma può essere disposto solo dal Comune perché il fabbricato è di sua proprietà e il nostro contratto di uso andrà a scadere nel vicino 2015.

E' evidente che i benefici economici di questo intervento sarebbero notevoli, adesso per la nostra azienda ma in futuro, alla fine del nostro mandato, per tutti i possibili gestori perché sono strutturali e permanenti, riteniamo quindi di grande importanza la sua realizzazione.

4) RISCOSSIONE TRIBUTI E MULTE RILEVATE DAI VIGILI URBANI IN VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Per lo svolgimento di quest'attività l'azienda ha creato un unico servizio che impiega 4 dipendenti con saltuari appoggi interni, il suo bilancio è lievemente attivo perché la riscossione dei tributi (TOSAP, Affissioni, Suolo Pubblico) consente con il suo aggio di compensare le perdite derivanti dalla riscossione delle multe.

Quest'ultimo servizio venne assunto nel 2010 con un compenso annuale di Euro 25.000 iva inclusa, compenso che si è poi rivelato inferiore ai costi perché per poterlo realizzare abbiamo dovuto assumere due nuovi dipendenti.

A penalizzare ulteriormente questa attività e poi il mancato utilizzo da parte dei vigili urbani dei palmari (n. 8) da noi acquistati e loro forniti in comodato, il cui utilizzo eliminerebbe la manualità consentendo di scaricare direttamente nel sistema informatico le multe elevate senza nostri successivi interventi.

Trattasi di migliaia di atti i cui dati vanno inseriti manualmente con grande perdita di tempo e conseguenti oneri aggiuntivi per il ricorso al lavoro straordinario, in particolare nella stagione estiva.

E' da rilevare che sette palmari sono stati forniti anche agli ausiliari del traffico che li usano correntemente .

Abbiamo parlato più volte di questo problema con il Comando dei Vigili Urbani, chiediamo adesso di nuovo che questo sistema di lavoro, di cui abbiamo fornito gli strumenti venga adottato, nel rispetto dei vigenti accordi contrattuali ed anche per una migliore immagine del nostro Comune.

Facciamo notare che dall'inizio del 2012 la contabilità dei tributi e delle multe è stata separata così da evidenziare la redditività o le perdite di ciascun servizio.

PERSONALE

La gestione del personale è di fondamentale importanza nella nostra azienda che è una azienda di servizi e ciò sia per la sua funzionalità che per i costi relativi che rappresentano oltre il 70% dei nostri costi di gestione.

Il nostro compito è però particolarmente difficile perché operiamo in settori privi di sinergie, regolati da ben tre diversi contratti di lavoro, alcuni con turni di servizio con tutte le difficoltà relative.

A livello di costi i dati che sotto vi indichiamo

anno 2010	€ 1.782.000
anno 2011	€ 1.727.000

dimostrano che nel passato esercizio siamo riusciti ad ottenerne una loro modesta riduzione per la particolare attenzione posta alle assunzioni temporanee ed al lavoro straordinario ma questo è insufficiente perché come abbiamo fatto notare parlando dei vari settori di attività, una sua netta riduzione usando gli strumenti da noi indicati è possibile e indispensabile per migliorare, in maniera sostanziale il risultato operativo della nostra attività.

Oltre ciò dobbiamo segnalare due problemi che attendono soluzione, il primo riguarda ben 11 dipendenti che nei mesi scorsi hanno chiesto sia singolarmente che tramite sindacato

l'avanzamento a livelli contrattuali superiori e ciò in tutti i settori di attività tolte le farmacie, nel settore multe e tributi addirittura 4 addetti su 4.

Il Consiglio di Amministrazione davanti a tale mole di richieste ha deliberato di rinviare al momento ogni promozione, dando mandato al capo del personale di predisporre un apposito studio per valutare se realmente le funzioni attualmente svolte da ciascuno dei richiedenti corrisponda ai livelli contrattuali superiori richiesti e di rivedere anche l'organizzazione del lavoro nei vari settori di attività al fine di assumere, se necessario, le opportune decisioni, di questo è stata data notizia ai sindacati e abbiamo il loro assenso.

Il secondo problema è costituito da due casi individuali:

- nell'organico del Palasport abbiamo una dipendente riammessa in servizio a fine 2007 a seguito di giudizio di secondo grado (in primo grado vincemmo) è in atto ormai da 5 anni il nostro ricorso in Cassazione e questa è una situazione sicuramente imbarazzante.
- Nel 2010 sollevammo da un incarico di fiducia un Direttore di farmacia, la persona interessata ricorse subito in giudizio, chiedendo in attesa della sentenza di merito che non è ancora avvenuta la riammissione immediata nel proprio incarico per motivi di salute (art. 700) richiesta accolta dopo pochi mesi; anche questa è una situazione molto imbarazzante di cui non è prevedibile la durata e certamente non ci agevola nella nostra attività.

A livelli di organici riteniamo che questi siano adeguati alle necessità dell'azienda, in tal senso non vi sono state in questi anni forzature e le assunzioni vengono effettuate non a chiamata ma a seguito di selezioni disposte secondo il nostro regolamento aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

All'inizio di questa relazione abbiamo evidenziato che il risultato operativo del passato esercizio era positivo ma in netta riduzione rispetto all'anno precedente:

- Anno 2011 € 101.000
- Anno 2010 € 252.000

L'esame delle singole voci della nostra attività ha permesso di evidenziare come questo sia dovuto essenzialmente alla riduzione di introiti nei settori per noi più redditizi, cioè farmacie e cimiteri che rimangono in attivo ma i cui utili sono adesso insufficienti a coprire in maniera adeguata le crescenti perdite derivanti dalla gestione del Palasport.

L'analisi delle attività di questi due settori ha anche evidenziato che la loro riduzione di introiti non è dovuta a variazioni temporanee di mercato o perdite rilevanti di nostra efficienza, ma

a motivi strutturali che richiedono un ripensamento delle modalità con cui svolgiamo il nostro lavoro.

Nel settore delle farmacie vi sono problemi derivanti dalla lunga e progressiva volontà dello Stato di ridurre la spesa farmaceutica, ma vi sono anche quelle derivanti dalla nuova concorrenza e dalla attuale errata collocazione di un nostro punto di vendita; nella gestione dei cimiteri vi è la tendenza crescente a ridurre i numeri e le modalità di utilizzo; a loro fianco una struttura bella e signorile, il Palasport, la cui attività giustamente volta al sociale è solo ricca di spese sempre crescenti.

Nonostante ciò riteniamo che questa azienda che è adeguatamente capitalizzata, con passività molto contenute e poco onerose, abbia tutte le potenzialità per tornare più produttiva senza modificare la sua qualità specifica cioè di essere al servizio della nostra comunità, questo però richiede l'adozione dei provvedimenti da noi indicati, anche se alcuni di loro in conflitto con usi locali ormai superati, sostanziale è una riduzione dei costi in particolare quelli del personale e quelli energetici.

L'analisi del conto economico mostra come gli ammortamenti siano molto elevati tali da mandare in rosso il risultato della gestione, ciò è dovuto agli elevati investimenti effettuati negli anni precedenti che hanno consentito il restauro di ben 21 dei nostri 22 cimiteri con opere che hanno permesso di restituire la dovuta dignità ai nostri defunti, ed ai costosi e continui interventi al Palasport la cui qualità è comunemente riconosciuta ma tenderanno a ridursi nei prossimi anni, le altre voci modeste relativi agli oneri finanziari ed oneri straordinari sono compiutamente descritte nella nota integrativa.

Resta da aggiungere che il bilancio è stato redatto in ritardo rispetto alla sua scadenza ordinaria a causa delle dimissioni del Presidente, poi rinviate, che ne ha rallentato la formazione; per quanto riguarda le modalità e i tempi della copertura della perdita di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di rinviare le necessarie decisioni al prossimo esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione cessa con questo bilancio il suo breve mandato, i suoi membri pensano di aver svolto la propria funzione con dedizione nell'interesse della nostra comunità, dando anche impulsi per il miglioramento dell'attività dell'azienda e ringraziano i dipendenti per la fattiva collaborazione ricevuta.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sergio Orsi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO il 31.12.2011

PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a.

Sede in Via Badia n.13 – 55041 Camaiore (LU)

n.iscrizione REA di Lucca 97910

numero iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 01631280466

=====

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società "PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a." e l'andamento della gestione, con una breve considerazione finale.

Confermiamo che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei Suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, in quanto per motivi tecnici e' stato deciso di rinviare l'approvazione del bilancio nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, permettendo così a questo collegio di poter svolgere la presente relazione.

Sottolineamo che, avendo il Collegio Sindacale anche funzioni di controllo contabile, così come previsto dallo Statuto Sociale e dall'art. 2403 del Codice Civile, la relazione viene strutturata in due parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio su bilancio (art. 2409 ter, 1 comma lett. "C");
- b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta

(art. 2429 2 comma).

RELAZIONE AI SENSI DELL'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del c.c.

Revisione contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, chiuso al 31.12.2011;

Il nostro esame e' stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformita' ai predetti principi, la revisione e' stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Abbiamo esaminato, a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonche' la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 2409-ter lettera b) del codice civile, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio e' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, alle risultanze delle scritture contabili ed e' redatto in conformita' alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare:

=sono state rispettate le strutture previste dal c.c. per lo stato patrimoniale ed il conto economico;

=nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme del c.c.;

=sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c.;

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del c.c..

I ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 del c.c.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

La nota integrativa e' stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c.

I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

Si da' atto che gli ammortamenti sono stati rilevati in rispondenza alla durata presumibile dei cespiti in rapporto al loro utilizzo.

Nelle spese d'impianto sono stati imputati i costi e le spese relativi alla formazione del personale per l'avvio avvenuto nell'anno 2010 della nuova attivita' di riscossione multe e tributi comunali.

Si deve evidenziare come la perdita d'esercizio di € 202.646 sia stata in massima parte influenzata da una notevole contrazione degli incassi del settore farmacie dovuto in prevalenza ai prodotti colpiti dalle misure governative che tendono a ridurre il deficit del Servizio Sanitario Nazionale, ma anche alla crisi economica che inevitabilmente ha colpito anche se marginalmente tutti gli altri prodotti da banco.

Nel complesso anche il settore impianti sportivi ha inciso negativamente sul risultato d'esercizio proprio a causa dello scopo sociale delle molteplici attivita' svolte nel 2011 i cui introiti realizzati non sono stati sufficienti a coprire gli elevati costi sostenuti per la gestione di tutto l'impianto.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del c.c. e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale, economica e finanziaria della società'.

RELAZIONE AI SENSI dell'art. 2429, 2 comma, del Codice Civile

Attività' di vigilanza.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 ha rispettato le Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riunendosi periodicamente e facendo risultare da apposito verbale l'attività' svolta.

In particolare:

= il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avuto particolare riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società' ed al suo concreto funzionamento;

=il Collegio sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci;

=durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha potuto constatare la corretta tenuta della contabilità', con riscontro dei movimenti finanziari e dei saldi dei c/c bancari, ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute, contributi previdenziali, imposte, ecc...

Nel corso dell'esercizio e con la relazione al bilancio, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione, interessata dai vari settori in cui la società' opera, e sulla prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute al Collegio diverse segnalazioni e denunce in merito ad alcune presunte irregolarità in ambito contabile riguardanti il settore degli impianti sportivi.

Il collegio di propria iniziativa ha provveduto immediatamente ad effettuare una verifica straordinaria sulla contabilità' e su tutta la documentazione prodotta

dall'ufficio amministrativo, ma la mancanza di un regolamento specifico approvato e la mancanza a suo tempo di contratti scritti che regolavano i rapporti esistenti fra le varie associazioni sportive e la società Pluriservizi Camaiore S.P.A. ha reso le operazioni di verifica particolarmente difficile e opinabili.

In ogni caso dal verbale redatto in data 21 settembre 2011, il Collegio ha infatti rilevato ed evidenziato dall'analisi accurata del tariffario comunale, alcune anomalie relativamente alla fatturazione di alcuni eventi sportivi e prestazioni correlate come controllo sicurezza e assegnazione parcheggi avvenuti nell'anno 2010 e 2011 di importi comunque non particolarmente rilevanti intimando comunque il Direttore degli impianti sportivi nonché il Presidente del CDA a regolarizzare immediatamente tutte le posizioni aperte ed a fornire ogni ampia e necessaria giustificazione e chiarimento in merito ai fatti verificatisi.

Ancora oggi sono in corso ulteriori operazioni di controllo e verifica sulla contabilità sia da parte del Collegio Sindacale che da parte dei consiglieri stessi del CDA.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

L'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2011 si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€	6.909.673,00
PASSIVITA'	€	6.006.885,00
Patrimonio netto	€	1.105.434,00
Perdita d'esercizio	€	-202.646,00

Il Conto economico presenta i seguenti valori:

Valori della produzione	€	7.038.420,00
-------------------------	---	--------------

Costi della produzione	€	7.169.591,00
------------------------	---	--------------

Differenza	€	70.734,00
------------	---	-----------

Proventi e oneri finanziari	€	-13.675,00
-----------------------------	---	------------

Rettifiche di valore attivita' finanz.	€	-----
--	---	-------

Proventi e oneri straordinari	€	-14.774,00
-------------------------------	---	------------

Risultato prima delle imposte	€	-159.620,00
-------------------------------	---	-------------

Imposte sul reddito	€	43.026,00
---------------------	---	-----------

Utile dell'esercizio	€	-202.646,00
----------------------	---	-------------

Dall'attivita' di vigilanza non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/12/2.011, ne' ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, che ritiene corretto.

Camaiore, li 03 giugno 2.012

Il Collegio Sindacale

PLURISERVIZI CAMAIORE SPASede in VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)
Capitale sociale Euro 375.000 i.v.
Codice Fiscale 01631280466**Bilancio al 31.12.2011**

Valori espressi in EURO (unità)

Stato patrimoniale attivo	31.12.2011	31.12.2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --)	--	--
B) Immobilizzazioni , con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
- costo storico	20.205	20.205
- (ammortamenti)	-8.205	-4.205
- (svalutazioni)	--	--
	12.000	16.000
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
- costo storico	--	--
- (ammortamenti)	--	--
- (svalutazioni)	--	--
	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
- costo storico	25.650	25.650
- (ammortamenti)	-17.315	-8.763
- (svalutazioni)	--	--
	8.335	16.887
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- costo storico	--	--
- (ammortamenti)	--	--
- (svalutazioni)	--	--
	--	--
5) Avviamento		
- costo storico	--	--
- (ammortamenti)	--	--
- (svalutazioni)	--	--
	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
- costo storico	1.189.314	1.111.849
- (ammortamenti)	-811.158	-682.205
- (svalutazioni)	--	--
	378.156	429.644
	398.491	462.531

II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
- costo storico	1.713.810		1.713.810
- (ammortamenti)	-442.562		-400.512
- (svalutazioni)	--		--
		1.271.248	1.313.298
2) Impianti e macchinario			
- costo storico	181.803		182.356
- (ammortamenti)	-171.144		-168.402
- (svalutazioni)	--		--
		10.659	13.954
3) Attrezzature industriali e commerciali			
- costo storico	552.716		549.521
- (ammortamenti)	-476.866		-450.913
- (svalutazioni)	--		--
		75.850	98.608
4) Altri beni			
- costo storico	260.746		251.964
- (ammortamenti)	-208.883		-192.018
- (svalutazioni)	--		--
		51.863	59.946
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		--	--
6) Concesse in Locazione Finanziaria			
- costo storico	--		--
- (ammortamenti)	--		--
- (svalutazioni)	--		--
		--	--
		<u>1.409.620</u>	<u>1.485.806</u>
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	--		--
b) imprese collegate	--		--
c) imprese controllanti	--		--
d) altre imprese	1.526		1.526
		1.526	1.526
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
d) verso altri			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
	--		--
		--	--
3) Altri titoli		--	--
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo --)		--	--
		<u>1.526</u>	<u>1.526</u>

Totale immobilizzazioni		1.809.637	1.949.863
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		--	--
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		--	--
3) Lavori in corso su ordinazione		--	--
4) Prodotti finiti e merci		4.306.815	4.452.336
5) Acconti		--	--
		<u>4.306.815</u>	<u>4.452.336</u>
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	202.975		225.513
- oltre 12 mesi	--		--
		<u>202.975</u>	<u>225.513</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
4-bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	30.531		--
- oltre 12 mesi	6.868		6.868
		<u>37.399</u>	<u>6.868</u>
4-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	21.268		16.360
- oltre 12 mesi	261.575		261.575
		<u>282.843</u>	<u>277.935</u>
		<u>523.217</u>	<u>510.316</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		--	--
2) Partecipazioni in imprese collegate		--	--
3) Partecipazioni in imprese controllanti		--	--
4) Altre partecipazioni		--	--
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo --)		--	--
6) Altri titoli		169.670	397.040
		<u>169.670</u>	<u>397.040</u>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		42.713	7.104
2) Assegni		--	--
3) Denaro e valori in cassa		44.335	33.859
		<u>87.048</u>	<u>40.963</u>
Totale attivo circolante		<u>5.086.750</u>	<u>5.400.655</u>

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti	--	--
- vari	13.286	27.171
		27.171

Totale attivo	6.909.673	7.377.689
----------------------	-----------	-----------

Stato patrimoniale passivo	31.12.2011	31.12.2010
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	375.500	375.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	284.495	284.495
IV. Riserva legale	63.393	63.351
V. Riserve statutarie	104.048	103.250
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria o facoltativa	--	--
- Riserva per rinnovo impianti e macchinari	--	--
- Riserva ammortamento anticipato	--	--
- Riserva per acquisto azioni	--	--
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.	--	--
- Riserva azioni (quote) della soc.controllante	--	--
- Riserva non distribuibile da rival.delle partec.	--	--
- Versamenti in conto aumento di capitale	--	--
- Versamenti in conto futuro aumento di cap.	--	--
- Versamenti in conto capitale	--	--
- Versamenti a copertura perdite	--	--
- Riserva da riduzione capitale sociale	--	--
- Riserva avanzo di fusione	--	--
- Riserva per utili su cambi	--	--
- Riserve da condono fiscale		
condono ex L.7 Agosto 1982 N.516	--	--
condono ex L.30 Dicembre 1991 N.413	--	--
condono ex L.27 Dicembre 2002 N.289	--	--
- Varie altre riserve	585.180	585.180
- Ris. da redaz. bil. in Unità di EURO	1	-1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-104.537	-104.537
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-202.646	840

Totale patrimonio netto	1.105.434	1.308.078
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondo per imposte, anche differite	--	4.438
3) Altri	341.919	341.919

Totale	341.919	346.357
---------------	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	760.206	687.141
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	--	--

2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	76.966		320.144
- oltre 12 mesi	83.652		123.300
		160.618	443.444
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
6) Acconti			
- entro 12 mesi	550		--
- oltre 12 mesi	--		--
		550	--
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.565.383		1.292.118
- oltre 12 mesi	--		--
		1.565.383	1.292.118
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	189.211		247.119
- oltre 12 mesi	--		--
		189.211	247.119
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	48.445		54.685
- oltre 12 mesi	--		--
		48.445	54.685
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	69.020		63.535
- oltre 12 mesi	--		--
		69.020	63.535
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	13.728		16.120
- oltre 12 mesi	--		--
		13.728	16.120
Totale debiti		2.046.955	2.117.021
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	--		--
- vari	2.655.159		2.919.092

	2.655.159	2.919.092
Totale passivo	6.909.673	7.377.689
Conti d'ordine	31.12.2011	31.12.2010
Totale conti d'ordine	--	--
Conto Economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.588.032	7.018.649
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	20.000
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	175.388	139.675
- contributi in conto esercizio	275.000	278.120
	450.388	417.795
Totale valore della produzione	7.038.420	7.456.444
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.888.380	4.088.871
7) Per servizi	924.771	982.726
8) Per godimento di beni di terzi	39.067	36.609
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.165.163	1.133.091
b) Oneri sociali	396.613	388.457
c) Trattamento di fine rapporto	112.179	96.832
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	52.503	164.085
	1.726.458	1.782.465
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.867	110.539
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.811	70.882
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.056	--
	233.734	181.421
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	145.520	81.572
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	211.661	232.046
Totale costi della produzione	7.169.591	7.385.710
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-131.171	70.734
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--

- altri	--	--	--
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	--	--	--
- da imprese collegate	--	--	--
- da controllanti	--	--	--
- altri	--	--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	15.345		31.870
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	--	--	--
- da imprese collegate	--	--	--
- da imprese controllanti	--	--	--
- altri proventi finanziari	1.282		422
	1.282		422
		16.627	32.292
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	--	--	--
- da imprese collegate	--	--	--
- da controllanti	--	--	--
- altri	30.302		23.654
		30.302	23.654
17-bis) Utili e perdite su cambi		--	--
Totale proventi e oneri finanziari		-13.675	8.638
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		--	--
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	--	--	--
- varie	5.396		3.797
- arrot. da red. bil. in Unità di EURO	-1		--
		5.395	3.797
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	--	--	--
- imposte esercizi precedenti	--	--	--
- varie	20.169		5.404
		20.169	5.404
Totale delle partite straordinarie		-14.774	-1.607
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		-159.620	77.765

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	43.026	76.925
b) Imposte differite	--	--
c) Imposte anticipate	--	--
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
	<hr/>	<hr/>
	43.026	76.925
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	<hr/>	<hr/>
	-202.646	840

PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Società per Azioni con socio unico

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Camaiore

Sede in VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)

Capitale sociale Euro 375.000 i.v.

Codice Fiscale 01631280466

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2011

Valori espressi in EURO (unità)

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2011, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 202.646.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Socio sanitario grazie alla gestione delle seguenti farmacie:
 - Farmacia Comunale n.1 in via Del Fortino a Lido di Camaiore,
 - Farmacia Comunale n.2 in via Del Secco ang. via Aurelia a Lido di Camaiore
 - Farmacia Comunale n.3 in p.zza Romboni n.11 a Camaiore, aperta in notturno
- Settore sportivo grazie alla gestione del seguente servizio:
 - Palasport, posto in via stadio a Camaiore e dotato dei seguenti impianti: Piscina, campi da calcetto, palestra, palazzetto dello sport;
- Settore cimiteriale grazie alla :
 - gestione e custodia dei 22 cimiteri del Comune di Camaiore
 - riscossione delle luci votive e assegnazione e custodia delle concessioni cimiteriali
 - manutenzione, progettazione e realizzazione delle strutture necessarie.
- La Pluriservizi Camaiore s.p.a. infine gestisce la riscossione dei seguenti tributi per il Comune di Camaiore :
 - la tassa per l'occupazione suolo e aree pubbliche (T.O.S.A.P) sia a carattere temporaneo che permanente, pubbliche affissioni commerciali e non commerciali, Imposta comunale di pubblicità effettuata mediante insegne, locandine, veicoli, pannelli luminosi, automezzi, display, proiezioni luminose, striscioni, aeromobili, distribuzione materiale pubblicitario, mezzi sonori ecc.
 - Riscossione dei proventi da violazione al Codice della Strada.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2011 la Società non ha avuto in gestione dal Comune di Camaiore la spiaggia libera situata in P.zza Lemmetti, a lido di Camaiore.

Ai fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce " Riserva da arrotondamento Euro" alla voce " proventi ed oneri straordinari " di conto economico.

Al 31.12.2011 tutti i crediti e tutti i debiti sono espressi, in origine, in euro. Non si rileva quindi alcun effetto imputabile alla variazione dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni proprie possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 16,67%.

Nella voce B I 7 sono iscritti lavori di rifacimento della Farmacia Comunale n.3, lavori di manutenzione alla piscina, al Palasport e nei

cimiteri che, a decorrere dall'anno 2000 sono stati classificati sotto la voce "incrementi su beni di terzi in concessione" ed ammortizzati alle aliquote corrispondenti alla durata effettiva di utilizzazione che corrisponde alla durata dei contratti di affitto e di gestione. Gli incrementi su beni di terzi relativi ai vari cimiteri sono stati invece ammortizzati con aliquota del 20%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti d'allarme 30%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili ed arredi commerciali 15%
- Attrezzature: 15%
- Impianti e macchinari: 15%
- Mobili ed arredi da ufficio:12%
- terreni e fabbricati: 1,5%

Risultano completamente ammortizzati gli autoveicoli da trasporto e le autovetture.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato non risultano perdite durevoli di valore tali da comportare una corrispondente svalutazione. Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.03.2009 ha disposto la rivalutazione dei beni immobili di proprietà dell'azienda ai sensi del D.L. 185/2008. La rivalutazione è stata effettuata nella misura massima consentita dalla legge in considerazione dei valori effettivamente attribuibili agli immobili in base al loro valore corrente come da perizia di stima giurata dal geom. Benassi Andrea in data 13.03.2009. In particolare risulta eseguita sia la rivalutazione del costo storico che del fondo ammortamento, mantenendo così inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento secondo quanto disposto dall'art.5 D.M. 162/ 2001 ed in conformità al principio contabile OIC n.16 (Rivalutazione di tipo monetario). Nel corso del 2011, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Ratei e risconti	<p>Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p> <p>Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.</p>
Rimanenze magazzino	<p>Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione in quanto minore uguale al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come risultante applicando il costo specifico.</p> <p>Le scorte in rimanenza nel settore farmacie al 31.12.2011 sono state valorizzate seguendo il procedimento sotto specificato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La ditta esterna incaricata della verifica e della redazione dell'inventario delle merci relativo al settore delle farmacie ha proceduto, sia per il magazzino centrale che per ogni singolo punto vendita, ad eseguire, a fine esercizio, un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando necessario. Il 31.12.2011 è stata effettuata la stampa a "valore vendita" delle merci in giacenza, distinte per singola aliquota Iva; 2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di 'acquisto' e di 'vendita', per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario. 3) gli importi risultanti dall'inventario (punto 1) sono scorporati delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è quindi "scontato" della percentuale media di cui al punto 2) e l'inventario risulta quindi valorizzato a "valore di acquisto". <p>Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2011 risulta quindi pari a Euro 401.079,09 compreso nella voce C I 4 dell'attivo con un decremento pari a: 18,61%.</p> <p>Per quanto concerne il valore dei prodotti scaduti da inviare all'ASSINDE, come da accordo interassociativo, è stato considerato il valore reale che verrà rimborsato, calcolato sulla base del valore vendita dei medicinali scorporato dell'aliquota IVA 10% e diminuito dello sconto del 26% per i medicinali scaduti con validità fino a 24 mesi. Per i prodotti scaduti con validità superiore a 24 mesi il valore è stato calcolato dal prezzo al pubblico scontato del 50%, considerando per ciascuna farmacia la tranche che verrà inviata all'ASSINDE nei primi mesi dell'anno 2011.</p> <p>L'importo così calcolato ammonta a Euro 3.219,46 ed è stato contabilizzato tra i Crediti Diversi dello Stato Patrimoniale e tra i Ricavi delle Vendite e Prestazioni - Recupero merce scaduta - del Conto Economico.</p> <p>Il valore delle rimanenze del settore impianti sportivi, calcolato sulla base del prezzo di acquisto, è pari a Euro 26.979,79 ed è costituito da piccolo materiale destinato alla vendita (costumi, cuffie, occhialini, ciabatte doccia, stringinaso, saponi, shampoo, creme).</p> <p>Le scorte relative alle concessioni cimiteriali sono distinte in concessioni</p>

chiusura dell'esercizio calcolate al valore del costo di costruzione, stimato sulla base di un'apposita relazione, pari ad euro 3.787.290,70 e concessioni autofinanziate il cui costo, totalmente a carico dell'azienda, alla fine dell'esercizio 2011 risulta pari ad euro 81.465,63.

STRUTTURE AUTOFINANZIATE Riepilogo Globale			
Loculi		Totale concessioni Loculi vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	TOTALE
	105	€	66.784,03
Cellette Ossarie		Totale concessioni Cellette vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	TOTALE
	132	€	14.681,60
	TOTALE	€	81.465,63

Riepilogo Globale Valorizzazione (situazione al 31/12/2011)			
AREE TOMBA relative al conferimento	Totale AREE TOMBA vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZIONE (€ 369,40 CAD)	TOTALE
	90	€	33.246,00
AREE TOMBA RECUPERATE	Totale AREE TOMBA vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZIONE (€ 0 CAD)	TOTALE
	0	€	-
TOMBE relative al conferimento	Totale concessioni TOMBA vendibili entro il 2050 (situazione	VALORIZZAZIONE (€ 738,80 CAD)	TOTALE

	al 31/12/2011)		
	1379		€ 1.018.805,20
Nuove TOMBE derivanti da rinnovi	Totale concessioni TOMBA vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZI ONE (€ 0 CAD)	TOTALE
	195		€ -
Loculi relativi al conferimento	Totale concessioni Loculi vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZI ONE (€ 591,04 CAD)	TOTALE
	3968		€ 2.345.246,72
Loculi derivanti da rinnovi	Totale concessioni Loculi vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZI ONE (€ 0 CAD)	TOTALE
	6		€ -
Cellette Ossarie	Totale concessioni Cellette vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZI ONE (€ 132,98 CAD)	TOTALE
	1969		€ 261.837,62
Cappelle	Totale concessioni Cappelle vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZI ONE (€ 12559,56 CAD)	TOTALE
	11		€ 138.155,16
NUOVE AREE per Cappelle	Totale concessioni Cappelle vendibili entro il 2050 (situazione al 31/12/2011)	VALORIZZAZI ONE (€ 0 CAD)	TOTALE
	2		

TOTALE	€ 3.797.290,70
--------	----------------

Titoli	<p>Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data del Bilancio.</p> <p>I titoli destinati a un utilizzo non durevole da parte della società sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.</p>
Partecipazioni	<p>Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.</p> <p>Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.</p>
Fondi per rischi e oneri	<p>Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p> <p>Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.</p> <p>Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; - l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; - la perdita di bilancio ha determinato anche una perdita fiscale ai fini dell'IRRES pertanto la stessa non risulta dovuta, gli acconti versati e le ritenute subite rimangono tra i crediti tributari e potranno essere utilizzati in compensazione negli esercizi futuri.
Riconoscimento ricavi	<p>I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>

Dati sull'occupazione

Personale a tempo indeterminato

Settore Farmacie

I dipendenti del settore farmaceutico con contratto a tempo indeterminato sono 17 di cui tre farmacisti direttori di farmacia, tra i quali uno è anche Responsabile del servizio, 9 farmacisti collaboratori, 4 coadiutori specializzati ed un dipendente addetto alle pulizie.

Settore cimiteri:

Il personale del servizio cimiteriale è composto da un responsabile di settore, 2 impiegati, 2 operatori cimiteriali, 4 operai comuni.

Settore Impianti sportivi:

Nel settore lavorano 6 dipendenti, tra cui il Responsabile del servizio, due impiegate amministrative, un istruttore, un bagnino, un assistente bagnanti.

Settore Multe ed affissioni:

Lavorano presso il settore Affissioni e multe, con contratto di lavoro a tempo determinato n.3 impiegati tra cui il responsabile del servizio ed un affissore.

Dipartimento Affari generali ed amministrazione:

Si compone di 4 unità di un Direttore dipartimento Affari Generali e tre impiegate amministrative e ricopre funzioni trasversali su tutti i settori.

<i>Organico</i>	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati (farmacisti, commessi)	31	30	+1
Operai	9	10	-1
Altri	-	1	-1

Personale con contratto a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2011 per sopperire alle necessità dell'azienda derivanti da esigenze stagionali, da sostituzioni per maternità e malattie, nonché per la fruizione delle ferie da parte del personale assunto a tempo indeterminato, hanno prestato servizio: 6 impiegati del settore farmacie per un costo del personale pari ad euro 94.999,55.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono:

- Per i servizi cimiteriali e la riscossione tributi, CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario;
- Per le farmacie e amministrazione, CCNL per i Dipendenti da Aziende farmaceutiche speciali;
- Per il settore impianti sportivi il CCNL Federculture per i dipendenti del settore culturale, sportivo, ricreativo.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2011	Euro	398.491
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	462.531
	(unità)	
Variazioni	Euro	-64.040
	(unità)	

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2011
Impianto e ampliamento	16.000	--	--	-4.000	12.000
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--	--
Diritti brevetti industriali	16.887	--	--	-8.552	8.335
Concessioni, licenze, marchi	--	--	--	--	--
Avviamento	--	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--	--
Altre	429.644	77.465	--	-128.953	378.156
Totali	462.531				398.491

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali, nel bilancio relativo all'esercizio 2010, sono stati inseriti, tra le opere dell'ingegno e diritti di brevetto, per un importo di euro 14.780,00, i software applicativi necessari per lo svolgimento dell'attività del nuovo servizio di Riscossione dei proventi da violazione al Codice della strada affidato all'azienda. Tra l'altro, sempre nel bilancio di esercizio 2010, è stato inserito, sempre tra le opere dell'ingegno e diritti di brevetto l'importo di euro 7.000 relativo alle spese per software applicativo necessario alla digitalizzazione dei contratti cimiteriali. Sono stati, infine, inseriti, nel bilancio 2010, tra i costi di impianto e ampliamento ,euro 20.000 relativi al costo del personale in quanto è stato necessario dedicare nei termini che seguono, la prestazione lavorativa di parte del personale per completare tutti gli adempimenti inerenti la fase di start up della nuova attività affidata alla Società dal Comune di Camaiore.

Personal impiegato nello start up	Periodo dedicato allo start up	Costo capitalizzato
Direttore Amministrativo e Affari Generali	Aprile e maggio (per l'82% del totale del tempo dedicato all'azienda)	8.589
Responsabile Servizio Multe e Tributi	Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio	7.150
Addetto Affissioni e multe	Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio	4.261
		20.000

Il costo storico all'inizio dell'anno 2011 è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto

Impianto e ampliamento	20.205	-4.205	--	16.000
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--
Diritti brevetti industriali	25.650	-8.763	--	16.887
Concessioni, licenze, marchi	--	--	--	--
Avviamento	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--
Altre	1.111.849	-682.205	--	429.644
Totali	1.157.704	-695.173	--	462.531

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non risultano effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Non sono stati sostenuti Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità da iscrivere con il consenso del Collegio sindacale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	1.409.620
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.485.806
Variazioni	Euro (unità)	<u>-76.186</u>

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.713.810
Rivalutazione monetaria	365.019
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-400.512
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2010	1.313.298
Acquisizione dell'esercizio	--
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-42.050
Saldo al 31.12.2011	1.271.248

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	182.356
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-168.402
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2010	13.954
Acquisizione dell'esercizio	553
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.742
Saldo al 31.12.2011	10.659

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	549.521
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-450.913
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2010	98.608
Acquisizione dell'esercizio	3.195
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-25.953
Saldo al 31.12.2011	75.850

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	251.964
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	-192.018
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2010	59.946
Acquisizione dell'esercizio	8.782
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.865
Saldo al 31.12.2011	51.863

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	1.526
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.526
Variazioni	Euro (unità)	--

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2010	Incremento	Decremento	31.12.2011
-------------	------------	------------	------------	------------

Imprese controllate	--	--	--	--
Imprese collegate	--	--	--	--
Imprese controllanti	--	--	--	--
Altre imprese	1.526	--	--	1.526
	1.526			1.526

Altre imprese

Dette partecipazioni di riferiscono a quelle detenute nell'Agenzia per lo sviluppo delle professionalità, Società Consortile A.R.L. (messa in liquidazione nel corso del 2011), valutata al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2008) in quanto inferiore al valore nominale.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2011	Variazioni
Rimanenze	4.452.336	4.306.815	-145.521
Crediti verso clienti	225.513	202.975	-22.538
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	--	--	--
Crediti tributari	6.868	37.399	30.531
Imposte anticipate	--	--	--
Crediti verso altri	277.935	282.843	4.908
Attività finanziarie non immobiliz.	397.040	169.670	-227.370
Disponibilità Liquide	40.963	87.048	46.085
	5.400.655	5.086.750	-313.905

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2011	Euro	4.306.815
	(unità)	
Saldo al 31.12.2010	Euro	4.452.336
	(unità)	
Variazioni	Euro	-145.521
	(unità)	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	523.217
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	510.316
Variazioni	Euro (unità)	12.901

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	202.975	--		202.975
Verso imprese controllate	--	--		--
Verso imprese collegate	--	--		--
Verso controllanti	--	--		--
Crediti tributari	30.531	6.868		37.399
Imposte anticipate	--	--		--
Verso altri	21.268	261.575		282.843
	254.774	268.443		523.217

Nella voce crediti tributari con scadenza oltre 12 mesi è iscritto il credito per il rimborso IRAP relativo agli esercizi precedenti per euro 6.868,00 mentre, in quelli con scadenza entro l'esercizio successivo, è stato apposto l'importo corrispondente ai crediti IRES e IRAP derivanti da acconti corrisposti nel corso del 2011 in misura superiore a quanto è stato imputato quale debito dell'esercizio stesso per la perdita in esso rilevata.

Nella voce crediti verso con scadenza oltre 12 mesi è stata iscritta la somma di € 261.575, pari a quanto la società ha già erogato e potrà recuperare in base all'accoglimento del ricorso promosso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Firenze N. 961/2007 che ha condannato la Società a pagare arretrati di retribuzioni, rivalutazioni ed interessi nonché a reintegrare il posto di lavoro di una dipendente che ha promosso la causa. Secondo il principio della prudenza e della chiarezza, non essendo certo l'accoglimento del ricorso, il pari importo è stato iscritto in apposito fondo rischi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	7.208	7.208	7.208
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	1.056	1.056	1.056
Saldo al 31/12/2011	8.264	8.264	8.264

III. Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	169.670
Saldo ai 31.12.2010	Euro (unità)	397.040
Variazioni	Euro (unità)	-227.370

Descrizione	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
In imprese controllate	--	--	--	--
In imprese collegate	--	--	--	--
In imprese controllanti	--	--	--	--
Altre partecipazioni	--	--	--	--
Azioni proprie	--	--	--	--
Altri titoli	397.040	--	227.370	169.670
	397.040		227.370	169.670

Alla fine dell'esercizio l'Azienda aveva in portafoglio i sotto riportati titoli:

TITOLO	Data di acquisto	Valore Nominale	Quotaz. 31.12.11	Valore di mercato al 31.12.2011	Data di scadenza	Variazione %
11712010 CIR 5,75%	15/09/2005	100.000,00	70,17	70.170,00	16/12/24	-31,51
4796220 ITALY 5,75%	25/10/2005	100.000,00	99,5	99.500,00	09/06/24	-9,15

Riguardo al titolo mantenuto dall'azienda e sopra descritto giova precisare che già in data 11 febbraio 2012 il titolo ha avuto una ripresa portando il suo valore a 90,00.

In data 12 aprile 2011 l'azienda ha provveduto alla vendita del titolo Le Generali secondo i seguenti valori:

TITOLO	Data di acquisto	Valore Nominale	Quotaz. 12.04.2012	Valore di mercato al 12.04.2012	Variazione %
3146520 GENERALI 6,90%	20/04/2005	100.000,00	103,325	103.325,00	0,85
3146520 GENERALI 6,90%	07/06/2005	80.000,00	82,66	82.656,00	0,85
3146520 GENERALI 6,90%	15/09/2005	20.000,00	20,66	20.664,00	0,85

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	87.048
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	40.963
Variazioni	Euro (unità)	46.085

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	42.713	7.104

Assegni		--	--
Denaro e altri valori in cassa		44.335	33.859
		87.048	40.963

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Depositi bancari e postali

n. rapporto bancario	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
c/c 139053	5.402	0	-347	5.055
Ccp 45738655	353		-148	205
c/c 000710	1.002	2138	0	3.140
Ccp 19217538	347	169	0	516
C/C 11199,08	0	973	0	22.974
CCP 93782167	-1476	12.299	0	10.823
TOTALI	5.628	11209	-495	42.713

Denaro e valori in cassa

Descrizione conto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo cassa f.1	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa f.2	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa f.3	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa imp.sportivi	516	0	-	516
Direttore fondo economato	2.962	-	2.647	315
Cassa Farmacie	21.248	11.129		32.377
Cassa carte di credito	977	-	1.960	2.936
Cassa impianti sportivi	1.769	1.139	-	2.908
Cassa tributi e sanzioni amministrative	2.487		1.296	1.191
Cassa valori bollati	-	136		136
Cassa carte tributi	-	56		56

Totale	33.859	14.421	3.942	44.335
--------	--------	--------	-------	--------

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	13.286
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	27.171
Variazioni	Euro (unità)	<u>-13.885</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ratei attivi 9.159	2.839	-6.320
Risconti attivi 18.012	10.447	-7.565
Totale ratei e risc. 27.171	13.286	-13.885

Descrizione	Importo
RATEI	
Polizza 207766170 Cir 5,75 %	256
Polizza 1331448 Italy 5,75 %	2.556
Interessi depositi	27
TOTALE	2.839
RISCONTI	
Securitas Vesuvio	321
Res	426
Medela	659
Sist. Gestionali	1.630
Telecom	687
Bordignon	123
Initial Italia	3.638
Boili mezzi aziendali	16
Ferie e permessi	2894
Neopost	54
TOTALE	10.447

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	1.105.434
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.308.078
Variazioni	Euro (unità)	-202.644

Descrizione	31.12.2010	Incrementi al	Decrementi al	31.12.2011
		31.12.2011	31.12.2011	
Capitale	375.500	--	--	375.500
Riserva da sovrapprezzo azioni	--	--	--	--
Riserve di rivalutazione	284.495	--	--	284.495
Riserva legale	63.351	42	--	63.393
Riserve statutarie	103.250	798	--	104.048
Riserva azioni proprie in portafoglio	--	--	--	--
Altre riserve (totale)	585.179	--	--	585.181
- Fondo Rischi moratoria fiscale	48.952	--	--	48.952
- Fondo Riserve da Trasf. Art. 115 TUEL	496.542	--	--	496.542
- Fondo Riserva per lavori di manut.	39.686	--	--	39.686
- Riserva da redaz. bil. in Unità di EURO	-1	2	--	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(104.537)	--	--	(104.537)
Utile (perdita) dell'esercizio	840	--	203.486	(202.646)
Totale	1.308.078	842	203.486	1.105.434

Le riserve del patrimonio netto possono inoltre essere così classificate:

Riserva	Importo	Possibilità di utilizzazione			Quota Disponibile
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci	
Capitale	375.500		X		375.500
Riserva azioni proprie	--				--
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da sovrapprezzo azioni	--				--
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di rivalutazione	284.495	X	X	X	284.495
Riserva legale	63.393	X	X	X (44.618)	63.393
Riserve statutarie	104.048	X	X		104.048
Riserva da trasformazione	496.542	X	X		496.542
Altre riserve ...	88.640	X	X		88.639
Riserva da redaz. bil. in Unità di EURO	1				
Utili (perdite) portati a nuovo	(104.537)				(104.537)
Totale	1.105.434				
Quota non distribuibile	776.321				
Residua quota distribuibile	329.113				

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto.

In conformità al disposto dell'art. 115 primo comma del TUEL si è mantenuta l'evidenza delle riserve costituite nella precedente forma di Azienda Speciale. Si ritiene, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti che tali riserve non siano liberamente distribuibili bensì utilizzabili unicamente per aumenti di capitale o a copertura di perdite.

Si rileva come nessuna utilizzazione è avvenuta nei tre esercizi precedenti.

In conformità di quanto stabilito dal principio contabile n.29 si precisa che la voce "Riserva di Rivalutazione" è stanziata ai sensi del D.L. 185/2008 e rappresenta una riserva di rivalutazione di tipo monetario.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
Ordinarie	3.755	100
Privilegiate		
Di risparmio		
Quote		
Totale	3.755	375.500

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	341.919
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	346.357
Variazioni	Euro (unità)	-4.438

Descrizione	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	4.438	--	4.438	--
Altri	341.919	--	--	341.919
	346.357			341.919

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio

La voce "altri" pari al 31.12.2011 a euro 341.919 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che la stessa voce è composta nel modo seguente:

- f.do svalutazione crediti diversi	euro 261.575
- f.do rischi (per cause in corso)	euro 30.134
- f.do manutenzione beni (da restituire al termine del contratto relativi a cimiteri e imp.sport.)	euro 50.000
- f.do federculture	euro 211

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	760.206
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	687.141
Variazioni	Euro (unità)	73.065

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	112.638
Decremento per utilizzo dell'esercizio	24.156

D) Debiti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	2.046.955
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	2.117.021
Variazioni	Euro (unità)	-70.066

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2011	Variazioni
Obbligazioni	--	--	--
Obbligazioni convertibili	--	--	--
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--	--
Debiti verso banche	443.444	160.618	-282.826
Debiti verso altri finanziatori	--	--	--
Acconti	--	550	550
Debiti verso fornitori	1.292.118	1.565.383	273.265
Debiti costituiti da titoli di credito	--	--	--
Debiti verso imprese controllate	--	--	--
Debiti verso imprese collegate	--	--	--
Debiti verso controllanti	247.119	189.211	-57.908
Debiti tributari	54.685	48.445	-6.240
Debiti verso istituti di previdenza	63.535	69.020	5.485
Altri debiti	16.120	13.728	-2.392
	2.117.021	2.046.955	-70.066

I debiti, tutti relativi all'Area Geografica "Italia", sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	--	--	--	--
Obbligazioni convertibili	--	--	--	--
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--	--	--
Debiti verso banche	76.966	83.652	--	160.618
Debiti verso altri finanziatori	--	--	--	--
Acconti	550	--	--	550
Debiti verso fornitori	1.565.383	--	--	1.565.383
Debiti costituiti da titoli di credito	--	--	--	--
Debiti verso imprese controllate	--	--	--	--
Debiti verso imprese collegate	--	--	--	--
Debiti verso controllanti	189.211	--	--	189.211
Debiti tributari	48.445	--	--	48.445
Debiti verso istituti di previdenza	69.020	--	--	69.020
Altri debiti	13.728	--	--	13.728
	1.963.303	83.652	--	2.046.955

I debiti più rilevanti al 31.12.2011 risultano così costituiti:

Il saldo del debito vs banche comprende, quanto a euro 123.436, il debito nei confronti della Cassa di Risparmio di LU – PI – LI relativo ad un finanziamento chirografario della durata di cinque anni ottenuto nel corso del 2009.

Tale voce è stata suddivisa per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo e la somma residua negli esercizi successivi ma non oltre il quinto. La quota capitale a scadenza nel corso del 2012 ammonta a euro 39.783 mentre il residuo con scadenza oltre il 2012 ammonta a euro 83.652.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	2.655.159
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	2.919.092
Variazioni	Euro (unità)	-263.933

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi	121.856
Risconti passivi	7.546
Risc.pass.per concess.	2.525.757

L'importo dei Risconti passivi di € 2.525.757 rappresenta il ricavo sospeso per contributi in c/esercizio imputato a tale voce per € 275.000 per ogni anno per 16 anni corrispondenti alla ripartizione dell'importo scaturito dal conferimento all'Azienda delle concessioni cimiteriali. Il risconto passivo per euro 7.546 riguarda il compenso per il servizio riscossione ed elaborazione sanzione amministrative, come da contratto di affidamento, da parte del Comune di Camaiore, n. rep. 16432 del 10.05.2010.

Quanto alla voce ratei passivi, di seguito è stata rappresentata la loro composizione per descrizione e importo:

Descrizione	Importo
Spese bancarie e postali	616

Ferie e permessi	25.908
Lav. Straord.	10.170
14 ma mensilità	51.555
Premio di produz.	33.607

L'importo del premio di produzione 2011 è stato determinato nella stessa cifra di quello erogato per l'anno 2010.

Conti d'ordine

Nessuno

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	7.038.420
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	7.456.444
Variazioni	Euro (unità)	-418.024

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.588.032	7.018.649	-430.617
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	20.000	-20.000
Altri ricavi e proventi	450.388	417.795	32.593
	7.038.420	7.456.444	-418.024

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a: I contributi in conto esercizio, iscritti tra gli altri ricavi e proventi, per a euro 275.000,

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ricavi farmacie	5.563.053	5.826.468	-263.415
Impianti sportivi	319.834	329.305	-9.471
Servizi cimiteriali	583.055	713.411	-130.356
Tributi e sanz.amm.	132.148	127.403	4.745
Spiaggia libera	--	39.830	-39.830
TOTALE	6.598.090	7.036.417	-438.327

Ricavi per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa in quanto i ricavi sono stati tutti conseguiti in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	7.169.591
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	7.385.710
Variazioni	Euro (unità)	-216.119

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.888.380	4.088.871	-200.491
Servizi	924.771	982.726	-57.955
Godimento di beni di terzi	39.067	36.609	2.458
Salari e stipendi	1.165.163	1.133.091	32.072
Oneri sociali	396.613	388.457	8.156
Trattamento di fine rapporto	112.179	96.832	15.347
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	52.503	164.085	-111.582
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	139.867	110.539	29.328
Ammortamento immobilizzazioni materiali	92.811	70.882	21.929
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.056	--	1.056
Variazione rimanenze materie prime	145.520	81.572	63.948
Accantonamento per rischi	--	--	--
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	211.661	232.046	-20.385
	7.169.591	7.385.710	-216.119

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

1) Acquisto di pubblicazioni	41
3) Abbuoni-arrotondamenti pass- minusvalenze	724
4) Minor indennizzo Assinde	86
5) ICI	3.500,00
6) Omaggi di merce	430
7)Trattenute SSN -Legge Finanziaria-	142.931
8)Trattenute Enpaf e conv.s.	19.152
9) Sanzioni- multe-ammende-	404
10) Sopravv.pass.ord.	23.701
11) Imposte e tasse	1.894
12) Imposte comunali	8.987
13)Concessioni gov.	143
14) Oneri e libri sociali	310
15) Imposte di bollo	234
16) Diritti camerai	1.592
17) Bolli auto 456	456
18) Diritti di segreteria	459
19) Imposte di bollo su C/C	638
20) Bolli su fatture e ric.bancarie	109
22) Valori bollati	501
23) Iva Indetraibile pro-rata	5.367
TOTALE	211.661

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	-13.675
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	8.638
Variazioni	Euro (unità)	-22.313

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	15.345	31.870	-16.525
Proventi diversi dai precedenti	1.282	422	860
(Interessi e altri oneri finanziari)	30.302	23.654	6.648
Utili (Perdite) su cambi	--	--	--
Totale	-13.675	8.638	-22.313

Proventi da partecipazioni

Nessuna

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli				15.345	15.345
Interessi bancari e postali				1.029	1.029
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri crediti					
Utili su cambi					

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				4.969	4.969
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Perdite su cambi					
Perdite su titoli				22.470	22.470
Interessi su imposte irap-ires				492	492
Interessi passivi su c/c				1.810	1.810
Interessi di mora				380	380
Interessi su rateizzazione Inail				133	133
Int.dilaz.pagam				49	49

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nessuna

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	-14.774
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	-1.607
Variazioni	Euro (unità)	-13.167

Descrizione	31.12.2011	Anno precedente	31.12.2010
Sopravvenienze attive	5.396	Sopravvenienze attive	3.797
Sopravvenienze passive	-	Sopravvenienze passive	-4.385
Altri oneri straordinari	-20.169	Altri oneri straordinari	-1.019
Saldo	-14.774		-1.607

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2011	Euro (unità)	43.026
Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	76.925
Variazioni	Euro (unità)	-33.899

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	43.026	76.926	(33.899))
IRAP		23.314	(23.314))
IRAP	43.026	53.611	(10.585)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	43.026	77.553	(33.899)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

La perdita di carattere civile ha determinato anche una perdita fiscale pertanto non risulta dovuta IRES sull'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.596.343	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
IMPONIBILE IRAP TEORICO	1.596.343	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	62.257
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Quote sopravv. Attive anni precedenti	16.139	
Ammortamenti non deducibili	8.884	
Compensi amministratori	31.853	
ICI	3.500	
INPS 10% amministratori	5.102	
Prestazioni non deduc. Ai fini IRAP	10.530	
TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO	76.008	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
Spese Visite mediche	2.513	
Corsi di formazione	1.061	
Spese rinnovo brevetti	527	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	4.101	
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	1.668.2550	
Contributi obbligatori INAIL	16.028	
Deduzioni personale tempo indeterminato	173.446	
Contributi prev. Obbligatori	354.838	
Spese rel. Apprendisti e/o disabili	20.716	
Imponibile Irap	1.103.222	
IRAP corrente per l'esercizio		43.026

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

La riforma del diritto societario ha sancito l'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita, con la conseguente rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'influenza della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile. In particolare, per il rispetto del principio della competenza, occorre iscrivere in bilancio le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito; il fondo imposte differite preesistente è stato utilizzato per complessivi Euro 4.438,25 in relazione alle imposte correlate alla variazione in aumento operata in riferimento ai contributi ex art. 88 TUIR.

Imposte anticipate

Non sono state effettuate contabilizzazioni per imposte anticipate derivanti dalla perdita fiscale subita, in quanto - per tale posta - non sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)-art. 2427 n.22

-nessuna-

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e al soggetto Revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.c.).

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	31.853
Collegio sindacale	18.472
Revisore legale dei conti	5.950

Tutela della Privacy

Secondo quanto richiesto dal punto 26 dell'allegato B al D.Lgs.n.196/03 (codice in materia di protezione nel trattamento dei dati personali), si riferisce che al termine di un processo di adeguamento alle misure minime di sicurezza iniziato nel 2005 la società, quale titolare del trattamento, ha proceduto in data 26.03.11 all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps) già approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 22.03.2006.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.